



ISTITUTO
COMPRESIVO
MILITI

PTOf



2019-2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MILITI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 08/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 10554 del 22/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 09/11/2021 con delibera n. 13

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Nata come Direzione Didattica, la scuola è attualmente un [Istituto Comprensivo](#), ma sin dalla sua fondazione si è presentata al territorio con standard educativi molto elevati. Fanno parte dell'Istituto i Plessi dei quartieri di Nasari, Santa Venera e Sant'Andrea, mentre la sede centrale è collocata nel quartiere di Militi. L'utenza ha caratteristiche legate ai vari Plessi nonché ai quartieri di provenienza, ma nel complesso il livello socioeconomico di appartenenza delle famiglie resta di livello medio rispetto al territorio. I percorsi di inclusione sono attivati anche per gli alunni con disabilità che sono presenti nella scuola. La scuola lavora in rete con il territorio per garantire tutti i servizi necessari per una crescita serena, il successo formativo e la piena inclusione anche in presenza di difficoltà di varia natura; gli alunni non italofoni o con cittadinanza non italiana sono presenti in percentuali relativamente basse rispetto alla media dell'isola, benché attivamente coinvolti nei processi formativi e di integrazione e di scambio culturale. La partecipazione delle famiglie rappresenta uno dei punti di forza della comunità scolastica e questo, insieme alle competenze dei docenti, ha sempre permesso il raggiungimento di elevati livelli nella qualità della formazione. Questa collaborazione ci ha inoltre consentito di affrontare anche la recente situazione pandemica, per la quale la scuola si è attivata prontamente adottando tutte le misure necessarie, secondo le indicazioni del Ministero e dell'Assessorato regionale, esplicitate nel [Protocollo COVID](#) e continuamente monitorate. La scuola accoglie e sviluppa le iniziative provenienti dal territorio di

appartenenza e l'azione educativa è ampiamente compresa e condivisa dall'utenza.

Vincoli

Le aspettative di formazione da parte delle famiglie si allineano su standardi medio alti, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze tecnologiche, nel settore dell'informatica e dell'ingegneria (STEM), nonché della comunicazione internazionale (Lingue straniere). Di grande rilievo è la richiesta di competenze relazionali e civiche finalizzate alla creazione delle nuove reti sociali della comunità. Si lavora in maniera continua sugli interventi volti a favorire il passaggio fra un ordine di scuola e l'altro, in particolare nel primo anno della scuola dell'infanzia ai fini dell'inserimento graduale nel nuovo contesto di socializzazione e di apprendimento. Allo stesso modo si interviene negli anni iniziali della scuola primaria, in modo da favorire l'acquisizione delle strumentalità di base e la costruzione del metodo di studio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola è costituita da Plessi scolastici dislocati sia in città sia nei quartieri periferici. Il centro cittadino offre numerose risorse in termini di associazioni, punti di aggregazione sociale (biblioteche, ludoteche, palestre, centri giovanili, società sportive, strutture ricreative, ecc.), mentre i Plessi periferici si caratterizzano per la presenza significativa degli Oratori parrocchiali e la collaborazione costante con le associazioni di quartiere.

L'Ente Locale offre il servizio di trasporto degli studenti, l'assistenza di base e alla comunicazione per gli alunni disabili e il servizio mensa; inoltre provvede alla manutenzione degli edifici scolastici.

Molteplici associazioni private collaborano con la scuola in maniera sistematica attraverso convenzioni e contribuiscono alla realizzazione di laboratori per gli studenti legati allo sport, al teatro, alla musica e all'arte. Collaborano con la scuola pedagogisti, psicologi, logopedisti e educatori professionali legati al mondo della riabilitazione cognitiva e socio comportamentale.

La scuola lavora in rete con altri Istituti del territorio per la realizzazione di progetti in continuità, che coinvolgono tutte le classi, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado; la collaborazione si estende a tutto il territorio, ai servizi pubblici per l'infanzia, alle biblioteche, al sistema sanitario e alle forze dell'ordine nell'ambito della prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Vincoli

Il territorio si fa portavoce di alcune istanze di rinnovamento delle politiche educative e sociali a sostegno dell'infanzia.

La scuola, pertanto, ricopre un ruolo essenziale in riferimento ai servizi pubblici per l'infanzia e l'adolescenza, non solo per la formazione, ma anche e soprattutto per la socializzazione.

Gli Enti locali e le associazioni offrono alla scuola supporto in questo senso, attraverso varie proposte culturali: la scuola si adopera al fine di raggiungere l'utenza variamente dislocata, attraverso un'attenta programmazione degli eventi.

L'elevato numero di sedi sicuramente è un vincolo, così come lo è la loro distribuzione geografica fra centro città e periferia. La viabilità cittadina fra i Plessi e intorno ai Plessi rappresenta un ulteriore vincolo che rende difficile gli spostamenti che viene affrontato attraverso sistemi di comunicazione telematici e una organizzazione e distribuzione delle risorse umane di tipo strategico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I finanziamenti che giungono alla scuola sono di origine prevalentemente pubblica. La scuola si compone di undici plessi che presentano delle caratteristiche abbastanza diversificate: alcuni hanno ampi giardini, altri hanno spazi gioco all'aperto e aule attrezzate; la biblioteca e il laboratorio, al momento, sono utilizzati come aule per far fronte alle esigenze di distanziamento richiesto come misura di prevenzione dal Protocollo anti Covid. La scuola possiede una dotazione di strumenti e tecnologie informatiche ottenuta mediante i fondi europei di sviluppo regionale. Numerosi progetti hanno poi consentito di implementare il patrimonio di risorse materiali. Attraverso il PNSD e il lavoro svolto dall'animatore e dal team digitale, i docenti hanno raggiunto un notevole livello di competenza nel progettare e utilizzare percorsi di coding, STEM e robotica. E' presente una stampante 3d, diversi robot programmabili, da utilizzare nelle attività di coding unplugged, molto diffuse in tutti i plessi, già a partire dalla scuola dell'infanzia.

La scuola ha utilizzato i fondi nazionali per l'emergenza Covid per acquistare ulteriori Lim, pc portatili, modem per la connessione, lavagne magnetiche con relativi accessori. In questo modo è stata data la possibilità agli alunni di tutti i plessi di partecipare in modo proficuo alle attività della DAD e della Didattica Digitale Integrata.

Vincoli

Alcuni plessi dell'Istituto hanno ancora diverse criticità strutturali più volte segnalate all'Ente Locale, come la presenza di barriere architettoniche. Gli edifici su più piani sono dotati di scale di sicurezza esterne. La distribuzione geografica dei plessi è tale da creare tre zone distanti fra loro.

Risorse professionali

OPPORTUNITÀ

La maggior parte del personale (docenti, operatori scolastici) è assunta con contratto a tempo indeterminato ed opera con stabilità nell'Istituto; ciò assicura continuità progettuale, esperienza professionale consolidata, conoscenza delle caratteristiche peculiari del territorio e dell'utenza. Nell'ultimo decennio, si sono succeduti diversi Dirigenti Scolastici, che hanno arricchito con la loro professionalità la scuola, garantendone la crescita continua sotto il profilo organizzativo e amministrativo, tecnologico e pedagogico. La preparazione dei docenti si assesta su un livello elevato; molti hanno conseguito le certificazioni informatiche e linguistiche, hanno promosso e realizzato progetti Erasmus Plus ed eTwinning, nonché partecipato a numerosi progetti nazionali che hanno consentito agli studenti di ottenere premi e riconoscimenti. La maggior parte dei docenti ha frequentato corsi di aggiornamento sulla sicurezza, sulle metodologie innovative, sulle tematiche inclusive. I docenti di sostegno titolari sono altamente specializzati nel trattamento delle disabilità più complesse, anche grazie alla collaborazione con le equipe mediche presenti sul territorio che offrono formazione e supporto continuo.

VINCOLI

L'articolazione dei plessi in più sedi distaccate, distanti fra loro, rende l'organizzazione del personale in servizio meno fluida e più complessa in rapporto all'efficacia e alla continuità dell'azione educativa.

Le risorse umane e professionali (docenti di sostegno, collaboratori scolastici, assistenti) pertanto, richiedono tempi ulteriori per gli spostamenti, risultando nel concreto insufficienti rispetto al fabbisogno dell'utenza scolastica, così dislocata.

I bisogni educativi dell'utenza sono di livello medio alto, e questo comporta una formazione continua e assidua del personale, che la scuola attiva tramite il piano triennale della formazione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. MILITI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC898006
Indirizzo	P.ZZA M. MONTESSORI, 1 BARCELLONA P.G. 98051 BARCELLONA POZZO DI GOTTO
Telefono	0909797797
Email	MEIC898006@istruzione.it
Pec	meic898006@pec.istruzione.it

❖ S.VENERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA898013
Indirizzo	VIA ISONZO, 2 BARCELLONA POZZO DI GOTTO

98051 BARCELLONA POZZO DI GOTTO

❖ **NASARI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA898024
Indirizzo	VIA MILANO, 78 BARCELLONA P.G. 98051 BARCELLONA POZZO DI GOTTO

❖ **MILITI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA898046
Indirizzo	P.ZZA MARIA MONTESSORI, 3 BARCELLONA POZZO DI GOTTO 98051 BARCELLONA POZZO DI GOTTO

❖ **DELEGAZ.MUNIC. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA898057
Indirizzo	VIA TURATI BARCELLONA POZZO DI GOTTO 98051 BARCELLONA POZZO DI GOTTO

❖ **MILITI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE898018
Indirizzo	P.ZZA M. MONTESSORI, 1 BARCELLONA POZZO DI GOTTO 98051 BARCELLONA POZZO DI GOTTO
Numero Classi	11
Totale Alunni	201

❖ **NASARI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE898029
Indirizzo	VIA MILANO, 90 BARCELLONA POZZO DI GOTTO 98051 BARCELLONA POZZO DI GOTTO
Numero Classi	3
Totale Alunni	38

❖ S. VENERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE89803A
Indirizzo	VIA OLIMPIA BARCELLONA POZZO DI GOTTO 98051 BARCELLONA POZZO DI GOTTO
Numero Classi	7
Totale Alunni	134

❖ S.VENERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE89804B
Indirizzo	VIA ISONZO 6 BARCELLONA POZZO DI GOTTO 98051 BARCELLONA POZZO DI GOTTO
Numero Classi	2
Totale Alunni	40

❖ PORTOSALVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE89805C
Indirizzo	VIA CIRAULO, 1 BARCELLONA POZZO DI GOTTO 98051 BARCELLONA POZZO DI GOTTO
Numero Classi	4

Totale Alunni 29

❖ **VIA ETTORE MAIORANA (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice **MEEE89806D**

Indirizzo **VIA ETTORE MAIORANA, 147 - 98051
BARCELLONA POZZO DI GOTTO**

Numero Classi **5**

Totale Alunni **75**

❖ **PORTOSALVO (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Codice **MEMM898017**

Indirizzo **VIA MEUCCI, 23 BARCELLONA POZZO DI GOTTO
98050 BARCELLONA POZZO DI GOTTO**

Numero Classi **3**

Totale Alunni **27**

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori Con collegamento ad Internet 2

Informatica 1

Scienze 1

Biblioteche Classica 1

Aule Magna 1

Strutture sportive	Spazio aperto per attività motoria	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	31
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	35

Approfondimento

Fabbisogno di attrezzature e di infrastrutture materiali

L'istituzione scolastica ha recentemente implementato ulteriormente la dotazione tecnologica di attrezzature digitali, attraverso l'acquisto di modem per la connessione a internet dei vari plessi, di nuovi portatili e di ulteriori LIM per le aule scolastiche. Tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado sono dotate di Lim. Ciò permette la progettazione e l'attuazione efficace, in tutti i plessi, dei percorsi di Didattica Digitale Integrata.

Biblioteche

E' presente una ricca biblioteca soltanto nel plesso centrale, ma gli altri dieci plessi sono sprovvisti di materiale librario diverso dai testi in adozione, ad eccezione delle bibliotechine di classe costituite grazie alla partecipazione attiva e alle risorse di docenti e famiglie. Oltre alla costituzione di varie biblioteche di plesso, auspicabile in seguito alla partecipazione in rete al progetto sulle biblioteche e all'adesione al

Progetto Nati per Leggere, si punta alla creazione di una biblioteca digitale.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	84
Personale ATA	25

Approfondimento

Fabbisogno di risorse professionali

Un numero elevato di docenti fa parte dell'organico della scuola da più di quindici / venti anni. Qualificato e aperto all'innovazione, il personale docente ricorre alla formazione continua in maniera assidua, sia per predisposizione personale, provenienza culturale, ma anche grazie al confronto con l'utenza particolarmente esigente. Il numero di docenti neoformati, in possesso di titoli di studio di livello universitario, o con formazione specifica sulla digitalizzazione, nonché sui bisogni specifici della prima infanzia, rappresenta una percentuale significativa. Si rende necessario, tuttavia, l'apporto di ulteriori unità di potenziamento sia alla scuola primaria, ma anche e soprattutto alla scuola dell'infanzia, laddove la progettualità con gli alunni più piccoli, nonché la delicatezza degli interventi precoci in tenera età, richiedono un numero consistente di risorse umane aggiornate.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La visione della scuola è finalizzata a migliorare la propria azione sul territorio in ambito formativo.

Tale missione è comunicata attraverso l'Atto di indirizzo al Collegio, condivisa con l'utenza e il personale attraverso gli organi collegiali e si realizza innanzi tutto attraverso la formazione del personale e l'organizzazione strategica.

La scuola investe nella formazione del personale, in particolare in ambito metodologico, disciplinare e tecnologico, ricorrendo all'apporto di docenti esperti. Il Piano triennale della formazione recentemente rinnovato, prevede la formazione sull'insegnamento dell'ed. civica, sulla matematica, sulla lingua inglese, sulle discipline sportive, sulla lotta al bullismo e al cyberbullismo e ovviamente sulle metodologie per la didattica digitale integrata. Sia il personale Ata che docente è stato formato sulla prevenzione e sulla sicurezza, con particolare riguardo alla prevenzione del contagio da Sars-Cov-2. Tutto il personale docente e ATA continua ad essere interessato al processo di digitalizzazione e dematerializzazione.

Dal punto di vista organizzativo sono stati attivati accanto ai Dipartimenti disciplinari e per l'inclusione, i gruppi di lavoro spontanei formati da docenti di classi parallele e gruppi di lavoro specifici relativi ai vari progetti d'Istituto.

L'identità culturale del territorio deve essere valorizzata attraverso un costante arricchimento dell'Offerta Formativa che risulti capace di operare sia nella direzione della risposta a bisogni di docenti e alunni, sia in funzione della sperimentazione di nuovi percorsi promossi dalla scuola e dall'esterno. L'efficacia della proposta educativa è misurata così in rispondenza alle esigenze del contesto di riferimento, caratterizzato da una rete di rapporti significativi e proficui che contribuiscono ad arricchire e meglio definire il PTOF.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare la votazione finale all'Esame di Stato

Traguardi

Incrementare il numero di alunni che ottengono la votazione superiore a 7 all'Esame di Stato

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi generali dell'Istituto nei risultati ottenuti nelle prove standardizzate

Traguardi

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate incrementando i punteggi rispetto all'anno precedente. Incrementare la percentuale degli studenti collocati nella fascia di apprendimento A1 in lingua Inglese Listening, alla scuola primaria. Incrementare la percentuale degli studenti collocati nella fascia di apprendimento A2 in lingua Inglese Listening alla scuola secondaria di primo grado.

Priorità

Riduzione della variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi

Traguardi

Ridurre la variabilità dei punteggi Tra le classi e Dentro le classi migliorando la progettazione che valorizzi le competenze individuali degli alunni.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare lo spirito di iniziativa e le competenze digitali negli studenti

Traguardi

Sviluppo di competenze della autoimprenditorialità, dello sviluppo del senso di iniziativa attraverso l'educazione finanziaria, la simulazione di attività di impresa, la conoscenza delle attività economiche del territorio. Acquisire competenze finalizzate ad un uso consapevole delle tecnologie digitali.



Priorità

Promuovere la capacità di ascolto e comunicazione in lingua straniera. Sostenere gli studenti nel percorso che li conduce ad imparare ad apprendere.

Traguardi

Migliorare le competenze pratiche di comunicazione e di ascolto in lingua straniera. Assicurare agli studenti il supporto affinché possano costruire il proprio metodo di apprendimento.

Priorità

Acquisire competenze sociali e civiche, nonché consapevolezza e capacità di espressione culturale

Traguardi

Sviluppare comportamenti e modalità di pensiero che consentano la convivenza con gli altri all'insegna del rispetto reciproco e della gestione consapevole dei conflitti. Acquisire consapevolezza in merito alle proprie origini culturali. Diventare capaci di esprimere e comunicare in maniera compiuta le forme culturali acquisite.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Tutti gli obiettivi previsti dal comma 7 hanno spazio per concretizzarsi all'interno della comunità scolastica, ma la scuola sulla base del suo progetto educativo ha individuato tre dimensioni essenziali. All'interno di ciascuna dimensione sono racchiusi alcuni degli obiettivi del comma 7.

La prima dimensione della scuola, comprende tutte le attività che proiettano verso l'Europa e che forniscono all'utenza la preparazione essenziale verso le professioni del futuro.

Il contesto di apprendimento rappresentato da questi obiettivi è quello determinato dai progetti europei, eTwinning ed Erasmus Plus, dalla formazione per migliorare le competenze in lingua straniera, nel coding, nelle competenze digitali, nella robotica e nelle discipline del gruppo STEM. La scuola ha intrapreso dal 2014 il percorso dei



progetti europei, riuscendo a realizzare dei partenariati che hanno permesso sia alla popolazione scolastica che ai docenti di crescere, aprire la propria mente al confronto europeo, imparare la cultura dell'accoglienza e dello scambio delle buone pratiche. L'apprendimento delle lingue straniere è un'esigenza di primaria importanza, al fine di consentire alla scuola di proseguire questo percorso. Al tempo stesso la formazione degli animatori digitali e del gruppo dell'innovazione ha consentito alla scuola di diventare punto di riferimento per le attività di coding, per l'apprendimento potenziato delle discipline STEM, nell'ottica dello sviluppo delle nuove professioni, curando in modo particolare la matematica e la geometria anche attraverso le competizioni nazionali di Geometriko. Il legame con il mondo del lavoro è oggetto della formazione attraverso l'educazione finanziaria che la scuola ha intrapreso, al fine di sviluppare il senso di iniziativa e di imprenditorialità. Le modalità dell'organizzazione della didattica sono sempre più quelle laboratoriali.

La seconda dimensione pone l'accento sull'aspetto umano e sociale che la scuola si propone di preservare e potenziare, in quanto presupposto imprescindibile per la continuità della sua azione sul territorio.

La comunità scolastica è il terreno di scoperta delle ragioni che sono alla base di ogni società. Legalità, diritto, regole sociali nascono come esigenze imprescindibili in ogni forma organizzativa, la cui origine risiede nell'interesse di costruire qualcosa che trascenda il singolo. Il rapporto fra dovere sociale e diritti individuali, l'importanza della dimensione del diritto naturale, fino ai diritti inalienabili della persona e del bambino, rappresentano dei contenuti che la nostra cultura ha costruito nei secoli e che le nuove generazioni hanno l'opportunità di apprendere, al fine di poter costruire le società civili di domani. In questo contesto nascono il rispetto per l'ambiente, per il patrimonio storico, culturale e artistico. Si riconduce ancora, l'educazione alla pace e, all'interno di essa, tutte le istanze che difendono la persona umana da ogni forma di prevaricazione e oppressione: rispetto delle differenze, delle culture, la lotta contro la discriminazione, contro il bullismo e il cyberbullismo. Continuando, si include ancora la cura e la difesa dei diritti delle persone disabili, l'impegno per la piena realizzazione dell'inclusione scolastica e sociale. Il rapporto con le famiglie e con la comunità locale, interlocutori essenziali della scuola, rappresentano la dialettica che genera collaborazione e innovazione per eccellenza.

La terza istanza che la scuola riprende a valorizzare è la dimensione dell'arte



intesa come espressione piena e compiuta del potenziale umano. In questo ambito si racchiude non solo l'espressione grafica e pittorica legata all'immagine e ai colori, ma anche quella musicale, corporea legata alla danza e allo sport più in generale, con tutte le sue discipline.

La valorizzazione dell'aspetto artistico, orientato alla creazione del bello, della piena realizzazione della dimensione creatrice della persona, rappresenta la terza dimensione dell'attività educativa della scuola. L'azione che sottende la creazione è essa stessa educazione: educazione al metodo, alla ricerca e alla scoperta, all'organizzazione del lavoro. Allo stesso tempo è conoscenza dei materiali, degli strumenti, delle tecniche, delle potenzialità e dell'identità stessa della persona umana. Questa dimensione è collegata all'idea di autoimprenditorialità e spirito di iniziativa, intesi come consapevolezza delle proprie possibilità di azione nel mondo. Le esperienze artistiche, la musica e lo sport consentono al bambino di sperimentare l'uso di strumenti, materiali e tecniche e di crescere misurando le proprie potenzialità, consolidando autostima e fiducia in sé stesso.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della



consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROVE NAZIONALI STANDARDIZZATE

Descrizione Percorso

Il percorso prevede la progettazione di soluzioni organicamente strutturate e realmente strategiche.

Il fine sarà quello di migliorare i risultati delle prove standardizzate, di ridurre la varianza, nonché di rendere maggiormente significativi gli esiti in relazione alla valutazione didattica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Sviluppare e attuare il curricolo per competenze, corredato da un sistema di valutazione degli apprendimenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare la votazione finale all'Esame di Stato

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i punteggi generali dell'Istituto nei risultati ottenuti nelle prove standardizzate

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Riduzione della variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare lo spirito di iniziativa e le competenze digitali negli studenti

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere la capacità di ascolto e comunicazione in lingua straniera. Sostenere gli studenti nel percorso che li conduce ad imparare ad apprendere.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire competenze sociali e civiche, nonché consapevolezza e capacità di espressione culturale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Sviluppare metodologie didattiche innovative che possano favorire i percorsi di inclusione per gli alunni con bisogni educativi speciali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare la votazione finale all'Esame di Stato

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i punteggi generali dell'Istituto nei risultati ottenuti nelle prove standardizzate

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare lo spirito di iniziativa e le competenze digitali negli studenti

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere la capacità di ascolto e comunicazione in lingua straniera. Sostenere gli studenti nel percorso che li conduce ad

imparare ad apprendere.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire competenze sociali e civiche, nonché consapevolezza e capacità di espressione culturale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Attivare dei percorsi di formazione per i docenti per il conseguimento delle certificazioni linguistiche degli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare la votazione finale all'Esame di Stato

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i punteggi generali dell'Istituto nei risultati ottenuti nelle prove standardizzate

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere la capacità di ascolto e comunicazione in lingua straniera. Sostenere gli studenti nel percorso che li conduce ad imparare ad apprendere.

"Obiettivo:" Favorire la costituzione di gruppi di studio per la ricerca e l'innovazione metodologico-didattica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare la votazione finale all'Esame di Stato

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i punteggi generali dell'Istituto nei risultati ottenuti nelle prove standardizzate



- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Riduzione della variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare lo spirito di iniziativa e le competenze digitali negli studenti

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Promuovere la capacità di ascolto e comunicazione in lingua straniera. Sostenere gli studenti nel percorso che li conduce ad imparare ad apprendere.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Acquisire competenze sociali e civiche, nonché consapevolezza e capacità di espressione culturale

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Dipartimenti disciplinari, consigli di classe e Nucleo interno di Valutazione

Risultati Attesi

- Riduzione della variabilità TRA e DENTRO le classi per una distribuzione omogenea dei vari livelli di apprendimento.
- Continuo miglioramento dei risultati scolastici.

❖ COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Descrizione Percorso

Ogni Docente promuoverà le azioni relative al proprio intervento didattico/educativo per far sì che le capacità personali di ogni allievo si traducano nelle competenze chiave di cittadinanza previste nel percorso di formazione scolastica.

A tal proposito, l'Istituto promuove progetti mirati all'acquisizione di tali competenze: educazione alimentare, educazione ambientale, educazione alla legalità.

Verranno potenziate le competenze linguistiche arricchendo sempre più le proposte didattiche con i progetti Erasmus e Primaire en française.

Inoltre, educando al digitale si renderanno gli alunni capaci di:

- esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico la rete e i media;
- esprimere e valorizzare se stessi utilizzando strumenti tecnologici in modo autonomo;
- essere cittadini competenti del contemporaneo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Sviluppare il curricolo per competenze, corredato da un sistema di valutazione degli apprendimenti trasversali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare la votazione finale all'Esame di Stato

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i punteggi generali dell'Istituto nei risultati ottenuti nelle prove standardizzate

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Riduzione della variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare lo spirito di iniziativa e le competenze digitali negli studenti

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Promuovere la capacità di ascolto e comunicazione in lingua straniera. Sostenere gli studenti nel percorso che li conduce ad imparare ad apprendere.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Acquisire competenze sociali e civiche, nonché consapevolezza e capacità di espressione culturale

"Obiettivo:" Sostenere i processi di innovazione della didattica, attraverso le avanguardie educative, l'attuazione del PNSD, la costituzione di gruppi di innovazione e ricerca, gli scambi europei e i progetti in rete.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare la votazione finale all'Esame di Stato

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i punteggi generali dell'Istituto nei risultati ottenuti nelle prove standardizzate

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Riduzione della variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare lo spirito di iniziativa e le competenze digitali negli studenti

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere la capacità di ascolto e comunicazione in lingua straniera. Sostenere gli studenti nel percorso che li conduce ad imparare ad apprendere.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire competenze sociali e civiche, nonché consapevolezza e capacità di espressione culturale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, della media literacy e del corretto comportamento in rete

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare la votazione finale all'Esame di Stato

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i punteggi generali dell'Istituto nei risultati ottenuti nelle prove standardizzate

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare lo spirito di iniziativa e le competenze digitali negli studenti

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere la capacità di ascolto e comunicazione in lingua

straniera. Sostenere gli studenti nel percorso che li conduce ad imparare ad apprendere.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire competenze sociali e civiche, nonché consapevolezza e capacità di espressione culturale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Sviluppare metodologie didattiche innovative che possano favorire i percorsi di inclusione per gli alunni con bisogni educativi speciali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare la votazione finale all'Esame di Stato

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i punteggi generali dell'Istituto nei risultati ottenuti nelle prove standardizzate

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare lo spirito di iniziativa e le competenze digitali negli studenti

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere la capacità di ascolto e comunicazione in lingua straniera. Sostenere gli studenti nel percorso che li conduce ad imparare ad apprendere.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire competenze sociali e civiche, nonché consapevolezza e capacità di espressione culturale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Attivare dei percorsi di formazione per i docenti per il conseguimento delle certificazioni linguistiche degli studenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i punteggi generali dell'Istituto nei risultati ottenuti nelle prove standardizzate

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere la capacità di ascolto e comunicazione in lingua straniera. Sostenere gli studenti nel percorso che li conduce ad imparare ad apprendere.

"Obiettivo:" Attivare corsi di formazione per il personale sull'educazione finanziaria e il lo sviluppo dell'imprenditorialità

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare la votazione finale all'Esame di Stato

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i punteggi generali dell'Istituto nei risultati ottenuti nelle prove standardizzate

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare lo spirito di iniziativa e le competenze digitali negli studenti

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Attivazione di percorsi di condivisione, coinvolgimento e supporto orientato alle famiglie, ai fini del miglioramento dell'organizzazione dell'Istituzione e dell'offerta formativa

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare la votazione finale all'Esame di Stato

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i punteggi generali dell'Istituto nei risultati ottenuti nelle prove standardizzate

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare lo spirito di iniziativa e le competenze digitali negli studenti

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere la capacità di ascolto e comunicazione in lingua straniera. Sostenere gli studenti nel percorso che li conduce ad imparare ad apprendere.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Acquisire competenze sociali e civiche, nonché consapevolezza e capacità di espressione culturale

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Niv, dipartimenti disciplinari, consigli di classe.

Risultati Attesi

- Promozione e consolidamento di competenze chiave di cittadinanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO DELLA COMUNICAZIONE IN LINGUA STRANIERA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	

Responsabile

Niv, dipartimenti disciplinari, consigli di classe.

Risultati Attesi

- Agevolare il processo di internazionalizzazione della scuola, attraverso il confronto con culture e istituzioni scolastiche diverse

- Sviluppare e promuovere la conoscenza della lingua straniera negli alunni per

facilitare lo scambio comunicativo, in situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROMOZIONE DI COMPETENZE DIGITALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni

Responsabile

Docenti F.S.; Referente monitoraggio; Gruppi di lavoro PdM e PTOF; Coordinatori e Docenti di classe.

Risultati Attesi

- Applicazione di metodologie didattiche innovative da parte dei docenti
- Promozione di competenze digitali negli alunni

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il nostro Istituto ha sempre cercato di mettersi in gioco muovendo azioni al passo con i tempi, sperimentando soluzioni didattiche innovative, sostenibili e trasferibili, con l'obiettivo di superare il classico modello trasmissivo di scuola.

Ecco perchè, già da tempo, ci si è avvicinati ed addentrati nella pratica del coding e della robotica, intese come nuove forme di scrittura e di pensiero e nuovi modi per leggere la realtà. Tutte le



attività intraprese nelle varie classi hanno avuto come fine la mappatura e l'analisi delle pratiche in atto prevedendo la progettazione, la sperimentazione e l'eventuale realizzazione di applicazioni e strumenti per il *coding* a scuola. La partecipazione a iniziative di ampio respiro, quale "La settimana Europea del Codice-European Code Week" da parte di tutti i plessi della scuola dell'Infanzia e di tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria, ne è un chiaro esempio; così come il confronto su pratiche didattiche legate al coding avvenuto grazie a un progetto Erasmus +, interamente dedicato a robotica e coding.

La metodologia CLIL, intrapresa con il progetto "Primaire EN français", prevede l'apprendimento/insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera, stimolando il protagonismo dello studente, attraverso l'uso di tecniche e strategie didattiche attive e interattive, spesso anche con l'uso delle tecnologie.

Un ulteriore elemento di innovazione, sia a livello organizzativo sia a livello didattico, è stata la digitalizzazione delle classi virtuali sulla piattaforma GSuite. Questo passaggio, reso necessario in seguito all'attivazione della Didattica a distanza a causa dell'emergenza Covid e della conseguente chiusura delle scuole, è stato poi gradualmente implementato nel corrente anno scolastico, grazie alla regia dell'animatore digitale e alle competenze acquisite dai docenti, permettendo l'attivazione di percorsi di Didattica Digitale Integrata, sia per rispondere ai bisogni degli alunni in isolamento e/o quarantena sia per offrire all'intera utenza un nuovo ambiente d'apprendimento nel quale realizzare esperienze di flipped classroom, scambi di materiali e una concreta alfabetizzazione digitale.



AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Oltre a potenziare l'efficacia comunicativa e offrire utili risorse, spunti, materiali autentici in lingua straniera, le tecnologie e i social media permettono di costruire vere e proprie comunità di pratiche che possono raccogliere docenti provenienti da diversi paesi, accomunati dal desiderio di confrontarsi e di mettere a fattore comune esperienze, materiali, storie di successo.

Il nostro Istituto, attraverso l'impegno di docenti qualificati, opera con il progetto Erasmus affinché vi sia la condivisione e quindi l'arricchimento di pratiche educative che, riversate nelle attività giornaliere, consentano agli alunni di diventare cittadini del domani.

Le attività innovative che ci si propone di realizzare riguardano anche l'apprendimento/insegnamento delle abilità comunicative nella lingua straniera attraverso la metodologia CLIL associata all'utilizzo delle competenze digitali.

SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione professionale costituisce l'attuazione di una visione che utilizza i contenuti dell'innovazione normativa come occasione strategica per sviluppare un solido sistema per lo sviluppo professionale dei docenti. Il Piano Formazione Docenti si fonda su alcuni presupposti fondamentali, necessari per superare le debolezze del sistema scolastico italiano e allinearli ai migliori standard internazionali.



La formazione professionale che si intende realizzare sostiene, quindi, in maniera concreta diverse azioni per favorire l'innalzamento della qualità dei percorsi formativi, oltre che innalzare il livello di preparazione professionale degli operatori interni all'Istituzione Scolastica.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il processo di valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Si configura come un processo, ha la funzione formativa e di orientamento ed è volta a documentare non soltanto gli esiti dell'apprendimento ma anche lo sviluppo dell'identità personale dello studente promuovendo l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali, sono coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel Curricolo d'Istituto.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING	Minecraft	E-twinning
Avanguardie educative ICT LAB		

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S.VENERA	MEAA898013
NASARI	MEAA898024
MILITI	MEAA898046
DELEGAZ.MUNIC.	MEAA898057

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e

pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
-----------------	---------------

MILITI	MEEE898018
--------	------------

NASARI	MEEE898029
--------	------------

S. VENERA	MEEE89803A
-----------	------------

S.VENERA	MEEE89804B
----------	------------

PORTOSALVO	MEEE89805C
------------	------------

VIA ETTORE MAIORANA	MEEE89806D
---------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni

culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

PORTOSALVO

MEMM898017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme

ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

S.VENERA MEAA898013

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

NASARI MEAA898024

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MILITI MEAA898046

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

DELEGAZ.MUNIC. MEAA898057

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MILITI MEEE898018

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

NASARI MEEE898029

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

S. VENERA MEEE89803A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

S.VENERA MEEE89804B

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

PORTOSALVO MEEE89805C

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

VIA ETTORE MAIORANA MEEE89806D

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
27 ORE SETTIMANALI

PORTOSALVO MEMM898017
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 92/2019, che ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica,

afferma il principio della trasversalità di tale insegnamento soprattutto in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese che vanno oltre il limite dei singoli ambiti disciplinari. L'Istituto pertanto è stato chiamato a ridefinire i curricoli e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo e, in conformità con le previsioni normative, ha riservato a tale insegnamento un monte ore annuo di 33 ore per ogni anno di corso.

ALLEGATI:

59 Allegato Curricolo Ed. Civica (1).pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. MILITI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo si articola secondo quanto sancito dal testo ministeriale delle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione." (2012) Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona. La scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura. Alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta. Questo istituto ha lavorato alla creazione di un curricolo verticale, tenendo conto degli Obiettivi di apprendimento e dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze presenti nel testo delle Indicazioni nazionali. Annualmente i docenti programmano e adattano le attività didattiche per lo sviluppo del curricolo di pertinenza.

ALLEGATO:

57 ALLEGATO CURRICOLO 2020.2021.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92/2019, che ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica, afferma il principio della trasversalità di tale insegnamento soprattutto in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese che vanno oltre il limite dei singoli ambiti disciplinari. L'Istituto pertanto è stato chiamato a ridefinire i curricula e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo e, in conformità con le previsioni normative, ha riservato a tale insegnamento un monte ore annuo di 33 ore per ogni anno di corso.

ALLEGATO:

59 ALLEGATO CURRICOLO ED. CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La nostra scuola, tenendo conto dei bisogni dei bambini ed in piena collaborazione con le famiglie, attraverso la realizzazione di tutte le sue attività intende promuovere: - il senso di responsabilità e collaborazione; - l'autocontrollo, il superamento dei conflitti, la ricerca delle soluzioni; - l'essere propositivi, crescere valutando i propri comportamenti; il rispetto nei confronti delle diversità, favorendo l'integrazione fra individui e gruppi; - la socialità; - l'acquisizione di comportamenti corretti, responsabili e rispettosi verso le persone e le cose; regole di convivenza; collaborazione; - la consapevolezza dei propri doveri e diritti; - la legalità e la formazione di cittadini consapevoli, nel rispetto delle norme che regolano la vita sociale dentro e fuori dalla scuola. Fin dalla scuola dell'infanzia, la scuola mira a far sviluppare in ciascun alunno le seguenti dimensioni: IDENTITA': imparare a star bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. AUTONOMIA: acquisire la capacità di partecipare alle attività nei diversi contesti avendo fiducia in sé e fidandosi degli altri. COMPETENZA: imparare a riflettere sulla propria esperienza. CITTADINANZA: scoprire gli altri, i loro bisogni la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise ponendo le fondamenta di un abito democratico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel tentativo di concretizzare un curricolo verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze dell'utenza, il nostro Istituto ha ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricula, e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità. " Se si cambiano solo i programmi che figurano nei

documenti, senza scalfire quelli che sono nelle teste, l'approccio per competenze non ha nessun futuro". (P. Perroud, *Costruire competenze a partire dalla scuola*, Roma Anicia 2003) La nozione di competenze chiave serve a designare le competenze necessarie e indispensabili che permettono agli individui di prendere parte attiva in molteplici contesti sociali e contribuiscono alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società; sono tali se forniscono le basi per un apprendimento che dura tutta la vita, consentendo di aggiornare costantemente conoscenze e abilità in modo da far fronte ai continui sviluppi e alle trasformazioni. Ecco perchè la necessità di identificare, nei curricula scolastici, quali sono le competenze individuali da acquisire per soddisfare l'esigenza al cambiamento: comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Molte competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro. Le competenze trasversali sono strettamente correlate e si sovrappongono nella maggior parte dei casi con quelle sociali (esistenziali, relazionali e procedurali). L'Istituto, consapevole dell'importanza di questa intersecabilità, guarda con attenzione all'educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia, rimessa direttamente all'Istituzione Scolastica, viene utilizzata per: - potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio; - attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli obiettivi trasversali di Educazione civica.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO CONTINUITA'

Il passaggio tra i diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato attorno al quale si concentrano fantasie, timori e interrogativi. Pertanto diventa fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica, che sottolinei il diritto di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto "continuità" elaborato dal nostro Istituto nasce dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici per favorire una graduale conoscenza del "nuovo" e per evitare un brusco passaggio al cambio di ogni ordine di scuola. Due le FINALITA' del progetto: - garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola; - prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico. Il nostro progetto mira al raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI: - conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni; - mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico; - favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa; - promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili; - proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

❖ **Biblioteche:**

- | | |
|------------------------------|--|
| | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra
Spazio aperto per attività motoria |

❖ **PROGETTO LEGGIMI ANCORA. LETTURA AD ALTA VOCE E LIFE SKILLS**

Il progetto è proposto dalla casa editrice Giunti Scuola che fornirà materiali e consulenza scientifica, attraverso webinar e iniziative di formazione coordinate del professore Federico Batini dell'Università di Perugia. E' un progetto basato su un concetto molto semplice: il docente legge quotidianamente ad alta voce in classe per un tempo da incrementare progressivamente durante l'anno. Rilevazioni effettuate attraverso strumenti standardizzati hanno consentito di evidenziare l'azione positiva della lettura ad alta voce su tre aree/dimensioni cruciali che sono le stesse in cui sono divise e organizzate le competenze di vita: area cognitiva, area relazionale, area emotiva. Le ricadute della lettura ad alta voce hanno effetti sul successo scolastico, ma vanno ben oltre l'esperienza formativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare le funzioni cognitive di base;
- Incrementare le competenze legate alla comprensione del testo;
- Arricchire il lessico necessario per favorire la piena comprensione;
- Sviluppare una maggiore padronanza delle emozioni che è la base per star bene con sé stessi e con gli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Musica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | |

Magna
Proiezioni
Aula generica

❖ **ARCHEOLOGI A SCUOLA**

Il progetto fa parte del Piano delle arti ed è incentrato sulla valorizzazione del patrimonio archeologico in collaborazione con il MIBACT. Le attività rivolte agli studenti prevedono la conoscenza delle professioni legate all'archeologia, nonché ai processi che conducono alla scoperta e alla catalogazione dei reperti, attraverso la realizzazione di percorsi di archeologia su misura per piccoli neofiti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Approfondire le conoscenze archeologiche con riferimento alla storia e alla preistoria locale;
- Attivare modalità di apprendimento per ricerca e sperimentazione;
- Realizzare opere librarie e multimediali attraverso l'uso del computer.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Fotografico
Informatica
Lingue
Restauro
Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Spazio aperto per attività motoria

Approfondimento

Il progetto ha come obiettivo quello di sensibilizzare gli studenti della scuola primaria e della secondaria di primo grado al mondo dell'archeologia, consentendo lo sviluppo di metodologie di lavoro e di studio innovative, improntate alla ricerca, al confronto e alla condivisione, anche internazionale, alla comprensione della propria identità storica, culturale e territoriale.

È prevista l'attivazione di laboratori di archeologia, la realizzazione e la traduzione di testi, sui risultati dei recenti scavi archeologici realizzati nel territorio, ma anche attraverso lo studio dei più grandi siti archeologici italiani. Successivamente si intende realizzare dei laboratori di archeologia a scuola, affinché gli alunni ottengano gli strumenti necessari per comprendere cosa significhi fare ricerca sul campo. Attraverso attività di ricostruzione temporale, l'analisi dei testi storici, la scuola intende realizzare il libro della storia locale, a partire dallo studio delle fonti e l'osservazione dei reperti archeologici e l'applicazione digitale che ne permetta un'ampia diffusione. Si prevede anche la realizzazione del progetto eTwinning con la Grecia (Creta) "Archaeologists at school".

❖ PIANO ESTATE 2021

Il progetto è rivolto alla scuola Primaria e Secondaria I Grado e prevede il potenziamento delle competenze di base in Lingua Italiana, Matematica e Lingua Straniera (Scuola Secondaria I Grado)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare le competenze linguistico espressive e logico matematiche; - Sviluppare le competenze comunicative in lingua straniera (Inglese);

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Disegno

- | | |
|------------------------------|---------------|
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Musica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |
| | Proiezioni |
| | Aula generica |

❖ **EDUCAZIONE STRADALE IN...SICUREZZA**

L'educazione stradale è una delle priorità su cui il Miur lavora per promuovere tra i giovani la cultura della sicurezza in strada. Le attività del Progetto mirano a far interiorizzare fin dalla più tenera età buone norme di comportamento per strada e modalità di azioni in sicurezza nell'ambiente esterno. Attraverso esperienze concrete e con l'intervento di operatori della polizia locale e della protezione civile, i percorsi programmati svilupperanno competenze di cittadinanza responsabile e l'autonomia dei bambini.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Imparare a rispettare le regole del codice della strada per i pedoni; - Conoscere i principali segnali stradali orizzontali e verticali; - Conoscere e saper utilizzare i principali dispositivi di sicurezza (cinture, casco, ecc.); - Riconoscere gli operatori dell'ordine pubblico e sapersi relazionare con essi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Fotografico |
| | Informatica |

- ❖ **Biblioteche:** Scienze
- ❖ **Aule:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
- Proiezioni
- Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Spazio aperto per attività motoria
cortili e strade limitrofe ai plessi coinvolti

❖ **PICCOLI EROI A SCUOLA**

Le attività del progetto seguono la naturale evoluzione dello sviluppo psicofisico del bambino dai 3 ai 5 anni e consentono l'acquisizione di un'adeguata consapevolezza corporea per favorire la crescita globale dell'individuo. Lo sviluppo di competenze motorie, espressive e sociali, in un contesto ludico e fortemente motivante, è un importante strumento di prevenzione del disagio e di promozione del benessere e dell'inclusione.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Rafforzare l'autonomia e l'autostima; -Riconoscere e accettare le regole nei giochi motori; - Riconoscere e rispettare le diversità; -Consolidare lo schema corporeo; -Sviluppare schemi motori; -Potenziare le capacità espressive e comunicative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- Disegno
- Informatica
- Musica
- Scienze

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra
Spazio aperto per attività motoria

❖ PICCOLE SCUOLE

Il nostro Istituto aderisce alla rete delle Piccole Scuole con uno dei plessi di scuola Primaria ubicato in una frazione fortemente a rischio di spopolamento e di povertà educativa, nel quale sono presenti pluriclassi. In questo contesto le potenzialità offerte dalle tecnologie digitali e la possibilità di collegarsi in rete con altre scuole possono offrire soluzioni per mantenere sul territorio la popolazione scolastica, agevolando la prosecuzione negli studi e la formazione permanente.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Elevare le competenze di base; -Innovare le metodologie didattiche e il sistema di valutazione; -Acquisire ed esercitare competenze digitali e di cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Disegno
 - Fotografico
 - Informatica
 - Lingue
 - Multimediale
 - Musica
 - Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica

- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra
Spazio aperto per attività motoria

❖ CERTIFICAZIONE LINGUISTICA CAMBRIDGE

I percorsi progettati mirano ad arricchire la formazione relativa alle competenze comunicative in Lingua straniera al fine di poter sostenere gli esami Cambridge alla scuola primaria e secondaria

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare le competenze linguistiche in Lingua straniera (Inglese); - Acquisire ed esercitare competenze digitali e di cittadinanza europea.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ GIORNALINO D'ISTITUTO

Il Giornalino scolastico rappresenta un importante momento di aggregazione e riflessione per tutti i componenti della comunità scolastica e inoltre proietta all'esterno il profilo dell'identità e del progetto formativo dell'Istituto. Il Progetto mira a valorizzare e documentare le esperienze e i percorsi formativi più significativi dell'intera scuola e delle singole classi. I diversi contributi, elaborati all'interno delle classi o di specifici laboratori, sono coordinati da una redazione che provvede ad aggiornare il sito web dedicato.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la capacità di leggere in maniera critica l'esperienza personale e sociale e di documentarla con diversi mezzi; - Sperimentare tecniche diverse di scrittura ; - Acquisire ed esercitare competenze digitali e di cittadinanza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Spazio aperto per attività motoria

 ❖ **CODE WEEK**

La scuola partecipa alla nona edizione di EU Code week dal 9 al 24 ottobre 2021. I gruppi classe che si registrano sul sito dedicato progettano e realizzano attività di coding unplugged, attività di programmazione offline e online. Quest'anno l'Equipe Formativa Territoriale della Sicilia organizza incontri di carattere dimostrativo che le classi possono seguire con i loro docenti, per sperimentare nuovi ambienti d'apprendimento e modalità interattive e di condivisione dei contenuti proposti. L'obiettivo della Settimana Europea della Programmazione non è formare una

generazione di futuri programmatori, ma educare i più piccoli al pensiero computazionale, come capacità di risolvere problemi, applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare competenze logiche e capacità di problem solving in modo creativo; - Progettare e realizzare percorsi nello spazio reale e grafico; - Realizzare progetti di Pixel Art; - Realizzare percorsi con CodeRoby; - Acquisire le prime competenze di programmazione a blocchi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Spazio aperto per attività motoria

❖ **LIBRIAMOCI**

La scuola partecipa, dal 15 al 20 novembre 2021, all'ottava edizione del Progetto "Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole", promosso dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione- Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico. Il tema istituzionale dell'edizione 2021 di Libriamoci è "Leggere è un gioco". L'obiettivo è quello di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, proponendo occasioni originali e coinvolgenti di ascolto e partecipazione attiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Realizzare attività di lettura ad alta voce; - Promuovere il piacere della lettura; - Stimolare il senso critico ed estetico; -Realizzare un'esperienza di condivisione in gruppo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Spazio aperto per attività motoria

❖ **ERASMUS DEMOCRAC(Z)Y- CRAZY FOR ACTIVE PARTICIPATION**

SCUOLA DELL'INFANZIA Il progetto è rivolto agli alunni e ai docenti della scuola dell'infanzia ed ha come obiettivo quello di stimolare la partecipazione democratica e lo sviluppo delle competenze di ed. civica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Competenze di ed. civica - Competenze di partecipazione democratica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Strutture sportive:** Spazio aperto per attività motoria

❖ ERASMUS HEALTHY MIND HEALTHY BODY

Progetto di educazione alla salute rivolto alla scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze di ed. alla salute Sviluppo delle competenze linguistiche

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ ERASMUS STEAM TEAMS

Progetto di sviluppo delle competenze di tecnologia, ingegneria, arte, matematica e scienze alla scuola primaria e secondaria

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze disciplinari STEAM Sviluppo delle competenze in lingua straniera (lingua inglese)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ ORIENTEERING

Sviluppo delle competenze di conoscenza del territorio negli alunni della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze di autonomia e conoscenza del territorio

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Spazio aperto per attività motoria

❖ STRUMENTI PER LA CITTADINANZA DIGITALE

Il percorso progettato per la scuola Primaria e Secondaria è proposto dall'associazione Aretè Formazione S.r.l, ente accreditato dal Ministero dell'Istruzione per la formazione del personale docente. Si articola in 8 appuntamenti online mensili da ottobre 2021 a maggio 2022, durante i quali le classi sperimenteranno nuovi ambienti di apprendimento e la condivisione di risorse educative aperte. Gli alunni conosceranno diversi strumenti e modalità per costruire contenuti di vario formato e per creare risorse digitali in condivisione con i docenti sulla piattaforma Genially. L'obiettivo è integrare gli strumenti tecnologici nella didattica quotidiana e sviluppare le

competenze per un utilizzo consapevole e responsabile dei dispositivi e della rete.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare le Competenze chiave europee (Raccomandazione del 22 maggio 2018); - Acquisire conoscenze e strumenti per la Cittadinanza Digitale; - Sviluppare le competenze per un utilizzo responsabile dei dispositivi e della rete.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **RETI COLLABORATIVE PER DIDATTICHE INNOVATIVE**

La scuola aderisce alla rete del Progetto "Didattiche innovative" che ha come scuola capofila l'Istituto "Leonardo Da Vinci" di Umbertide. Esso prevede la sperimentazione e la documentazione di due metodologie: "Debate e Public Speaking" e "Tinkering, making e Internet delle cose". La classe iscritta all'attività parteciperà ad un torneo online nel mese di gennaio 2022. Il progetto si concluderà nel mese di maggio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare Competenze chiave europee (raccomandazione del 22 Maggio 2018)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **SCUOLA ATTIVA KIDS**

Il progetto prevede la collaborazione con Federazioni Sportive Nazionali per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. E' rivolto a tutte le classi della scuola primaria e ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il progetto è supportato tecnicamente da una Commissione didattico-scientifica nazionale, di cui fanno parte esperti individuati dal Ministro e da Sport e salute.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica
Cortile esterno

❖ **Strutture sportive:**

Spazio aperto per attività motoria

❖ **SCUOLA ATTIVA JUNIOR**

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1° alla 3° della Scuola Secondaria di I Grado, fino ad un massimo di 21 classi per scuola, incentrato su due discipline sportive, scelte dall'Istituzione Scolastica in fase di adesione al progetto. E' caratterizzato dai seguenti momenti di attività: - "Settimane di Sport" - Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale collabora con l'insegnante di Ed. Fisica affiancandolo nelle ore curricolari; - "Pomeriggi Sportivi" - Attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso un pomeriggio di sport a settimana.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Promuovere percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. - Promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio

multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Spazio esterno

❖ **Strutture sportive:**

Spazio aperto per attività motoria

❖ **BANCA D'ITALIA**

Il progetto è ispirato a una didattica per competenze e si svolge secondo la metodologia "train the trainers", mediante percorsi formativi dedicati ai docenti di tutti i livelli scolastici che affrontano poi le tematiche economico-finanziarie in classe con i loro studenti integrandole nell'apprendimento curricolare con l'ausilio di risorse didattiche gratuite predisposte dalla Banca d'Italia.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo dell'iniziativa, che integra il profilo delle competenze attese con l'insegnamento dell'Educazione civica, è quello di elevare il livello di cultura economica e finanziaria degli studenti, nel presupposto che il conseguimento di un buon livello di alfabetizzazione finanziaria è uno strumento di cittadinanza attiva indispensabile per consentire alle giovani generazioni di compiere scelte finanziarie consapevoli e coerenti con i propri bisogni e possibilità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica



Aule: Magna
Aula generica

❖ FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE

“Frutta e verdura nelle scuole” è un programma promosso dall’Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e svolto in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. Le misure di accompagnamento programmate dal Ministero hanno quale obiettivo prioritario quello di “informare” e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi del programma sono: - divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; - promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; - diffondere l’importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; - sensibilizzare gli alunni al rispetto dell’ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **GIOCANDO CON L'ARTE**

Il progetto nasce del desiderio di educare i bambini al gusto estetico effettuando un percorso di scoperta delle opere d'arte per trarne emozioni e sensazioni, ma anche spunti per attività, arricchimenti e approfondimenti. Tutto il percorso verrà presentato in forma ludica: giocando e pasticciando con i colori il bambino trova un canale per mostrare la propria creatività utilizzando tecniche e materiali multiformi.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Realizzare esperienze artistiche; -Sviluppare la creatività; -Sperimentare tecniche diverse; -Conoscere ed utilizzare diversi materiali; -Realizzare un primo approccio al mondo dell'Arte.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Musica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **HAPPY ENGLISH**

Il Progetto si rivolge ai bambini della Scuola dell'Infanzia e mira a realizzare un precoce e gioioso approccio all'Inglese, attraverso attività ludiche e graduali adeguate al livello di maturazione dei piccoli, nell'ottica di un progressivo sviluppo delle abilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Acquisire competenze comunicative in Lingua Inglese. -Realizzare un approccio ludico e motivante alle attività. -Potenziare le funzioni esecutive e le abilità psicomotorie.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Strutture sportive:** Spazio aperto per attività motoria

❖ TUTTI GIU' PER TERRA

Il progetto extracurricolare arricchisce le attività formative della Scuola dell'Infanzia integrando e potenziando le attività previste dal Progetto "Piccoli Eroi a scuola".

Obiettivi formativi e competenze attese

-Potenziare le funzioni esecutive e le abilità psicomotorie. -Migliorare l'autostima e l'autocontrollo, attraverso una maggiore conoscenza del sé corporeo. -Migliorare le relazioni e il rispetto delle regole.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Spazio aperto per attività motoria

❖ PON MEDIA EDUCATION

Il percorso si rivolge agli alunni degli ultimi anni della scuola primaria e della secondaria di primo grado; promuove competenze di cittadinanza digitale e un uso

consapevole delle app.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire la capacità di usare responsabilmente i mezzi digitali per informarsi, comunicare, creare contenuti digitali. - Comprendere i vantaggi e i possibili rischi della navigazione in internet. - Saper gestire la propria identità digitale. - Conoscere le norme di comportamento in Rete. - Saper creare, modificare e condividere contenuti digitali. - Contrastare l'hate speech e il cyber bullismo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PON E-LITERACY**

Il percorso si rivolge agli alunni delle ultime classi della scuola primaria e agli alunni della scuola secondaria di primo grado; nell'ambito dell'Educazione Digitale, promuove competenze di cittadinanza digitale e sviluppa nuove modalità di scrittura.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Saper comunicare, interagire e collaborare attraverso le tecnologie digitali, con rispetto e consapevolezza dei diversi contesti; -saper gestire la propria identità digitale; -conoscere le norme di comportamento in Rete; - saper creare, modificare e condividere contenuti digitali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖

INNOVAMENTI

Nell'ambito delle attività curate dalle Équipe formative territoriali per il PNSD, la scuola aderisce al progetto "InnovaMenti", una iniziativa nazionale per la diffusione delle metodologie didattiche innovative. "InnovaMenti" intende promuovere l'utilizzo di metodologie innovative, attraverso brevi esperienze di apprendimento, dedicate nello specifico a gamification, inquiry based learning (IBL), storytelling, tinkering e hackathon, proponendo ai docenti uno o più percorsi di sperimentazione in classe, lanciati con cadenza mensile, anche con la condivisione di materiali di progettazione didattica. In coerenza con il tema dell'innovazione metodologica, "InnovaMenti" si avvale di un impianto ispirato all'educational game: le attività di esplorazione di ciascuna metodologia verranno proposte, nel rispetto della programmazione curricolare del docente e della classe, come sfide didattiche per il conseguimento di badge simbolici alle classi partecipanti a ciascuna metodologia.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere e sviluppare competenze chiave europee . - Promuovere capacità metacognitive. -Acquisire strumenti per la cittadinanza digitale. - Sviluppare il senso critico e lo spirito di iniziativa.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **FED- FORMAZIONE EDUCAZIONE E DIETA**

La scuola aderisce al progetto sviluppato sul territorio dalla ASP territoriale di Messina con percorsi indirizzati alle classi quinte della scuola primaria e agli alunni della scuola secondaria di primo grado. La finalità delle attività è promuovere il benessere psicofisico dell'individuo aumentando la consapevolezza che la giusta alimentazione e il movimento sono fattori determinanti per la prevenzione delle malattie cronicodegenerative.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere stili di vita salutare. - Conoscere e promuovere la Dieta Mediterranea. - Conoscere i fattori di prevenzione delle malattie croniche-degenerative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet Scienze
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Spazio aperto per attività motoria

❖ **LABORATORIO DI STEAM**

Il percorso indirizzato agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado prevede attività di laboratorio e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, con particolare riferimento alla didattica digitale e alle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica), per la promozione del protagonismo degli studenti, dell'apprendimento attivo e cooperativo, del benessere relazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- Promuovere la competenza digitale; - Sviluppare competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - Favorire lo sviluppo della competenza imprenditoriale; - Promuovere la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
Musica
Scienze
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
- ❖ **Strutture sportive:** Spazio aperto per attività motoria

❖ **PON APPRENDIMENTO E SOCIALITA'**

I moduli previsti riguardano diversi laboratori: Musica, Teatro, Arte a scuola, Scrittura collaborativa, Green artigianale, Ludico-motorio, e sono indirizzati ai bambini e alle bambine dei tre ordini di scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare le competenze chiave europee; - Promuovere il benessere psicofisico e migliorare le relazioni; - Acquisire conoscenze e abilità nei diversi ambiti; -Realizzare attività pienamente inclusive; -Promuovere spirito critico, creatività e spirito d'iniziativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Multimediale
Musica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

Teatro
Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra
Spazio aperto per attività motoria

❖ **PROGETTO AREE A RISCHIO**

Le attività riguardano percorsi di recupero e potenziamento per innalzare il livello qualitativo dell'offerta formativa e realizzare una didattica pienamente inclusiva con riguardo a gruppi classe e plessi che presentano diversi bisogni formativi riconducibili a situazioni di disagio e possibile rischio di dispersione scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Consolidare e potenziare conoscenze e abilità disciplinari; - Promuovere il benessere psicofisico, l'autostima, il successo formativo; - Migliorare le capacità di interazione sociale e il benessere relazionale, stimolando la partecipazione attiva degli studenti in attività di tipo laboratoriale; - Prevenire e contrastare dispersione e abbandono scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Disegno
Lingue
Multimediale
Musica

❖ **Aule:**

Teatro
Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Spazio aperto per attività motoria

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

I destinatari dell'attività sono tutti i docenti dell'Istituto con lo scopo di implementare il processo di dematerializzazione. La figura dell'Animatore Digitale, a tal proposito, fornisce supporto e tutoraggio ai docenti durante il corso dell'anno e all'arrivo di supplenti temporanei.

Risultati attesi: - Che i docenti riescano ad utilizzare il registro elettronico senza ritardi e pregiudizi per la normale attività didattica.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

L'obiettivo è rivolto agli uffici di Amministrazione e di riflesso a tutta l'attività amministrativa che coinvolge il personale e i rapporti con le famiglie e il territorio.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'Istituto Comprensivo a partire dall'anno scolastico 2020-2021 utilizza la piattaforma Gsuite for Education per implementare la Didattica Digitale Integrata.

La scuola ha creato un account per tutto il personale scolastico e per ogni alunno dei tre ordini di scuola; è stata utilizzata l'applicazione Classroom per la creazione delle classi virtuali

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

della scuola primaria e secondaria di primo grado, utilizzate sia per la DDA che per la DDI; attraverso l'applicazione Meet sono state realizzate attività didattiche sincrone durante la sospensione delle lezioni e per gli alunni in isolamento o quarantena.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
I destinatari dell'attività sono gli alunni dell'Istituto Comprensivo. Lo scopo principale è quello di promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale coinvolgendo vari ambiti disciplinari.

Imparare a conoscere

- Sa affrontare situazioni complesse sviluppando competenze logiche e utilizzando il proprio potenziale creativo;

Imparare a fare

- Sa lavorare secondo le proprie capacità, preferenze ed attitudini sviluppando le personali intelligenze: linguistica, matematica, motorio-prassica, emotiva;

Imparare a vivere insieme

- Sa lavorare in gruppo confrontando idee ed opinioni e formulando ipotesi da sperimentare e verificare in situazione;

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Imparare ad essere

- Acquisisce una progressiva consapevolezza, attraverso un adeguato processo di metacognizione, dei propri punti di forza e debolezza.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I destinatari dell'attività sono tutti i docenti dell'Istituto.

La figura dell' Animatore Digitale, interna all'Istituzione, ha cura che tutte le dotazioni tecnologiche, di diverso tipo, presenti in seno alla scuola, vengano utilizzate pienamente e da un numero sempre maggiore di persone.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

A tal proposito, ogni volta che si presenta la necessità di portare avanti pratiche di didattica innovativa, l'AD cura la formazione di base in modo da favorire una maggiore propensione al cambiamento e consentire ad ogni docente di muoversi con agevolezza nel mondo del digitale coniugando l'uso delle nuove tecnologie con le metodologie didattiche più innovative, affinché si realizzino ambienti di apprendimento significativi.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Un animatore digitale in ogni scuola
L'animatore digitale è una figura di sistema che ha un ruolo strategico nell' ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF triennale.

Il suo compito è quello di favorire il processo di digitalizzazione e diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale.

ACCOMPAGNAMENTO

Il suddetto profilo è rivolto a:

- FORMAZIONE INTERNA, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi;
- COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA, favorendo la partecipazione degli studenti in attività per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, diffusione di soluzioni metodologiche e tecnologiche coerenti con i bisogni della scuola stessa e degli utenti per cui opera.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

S.VENERA - MEAA898013

NASARI - MEAA898024

MILITI - MEAA898046

DELEGAZ.MUNIC. - MEAA898057

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Per le insegnanti della Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere per favorire la maturazione e lo sviluppo. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

La verifica delle conoscenze e delle abilità avverrà tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); attraverso l'uso di schede strutturate e non.

"Analogamente, per l'istituzione scolastica, le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa" (Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, settembre 2012).

La sintesi delle osservazioni permetterà poi di passare all'operazione della valutazione. La valutazione sarà effettuata al termine di ogni unità di apprendimento secondo griglie inserite nel registro di sezione (indicatori: autonomo, parzialmente autonomo se necessita di aiuto per eseguire la consegna, non autonomo se non esegue la consegna in nessun caso); avrà una funzione di carattere formativo, finalizzata a riconoscere, accompagnare, descrivere e documentare i processi di crescita, evitando di classificare e giudicare le performance dei bambini, perché orientata ad osservare, sollecitare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

ALLEGATI: GRIGLIA SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN ITINERE.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Lavorando sui campi d'esperienza, l'Infanzia racchiude le capacità relazionali nel campo "IL SE' E L'ALTRO", delineato nella voce soprastante.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per la valutazione degli obiettivi trasversali di Educazione civica sarà utilizzata la griglia già predisposta, con eventuali adeguamenti.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

PORTOSALVO - MEMM898017

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Relativamente alla valutazione finale, definita in sede di scrutinio, sono ammessi alla classe successiva al primo e al secondo anno di corso gli alunni che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, con possibilità di ammissione anche in presenza di alunni con parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento così come previsto anche dal D.M.741/2017 e dall' art.6 Dlgs n°62//2017:

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.

3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Pertanto, le scuole si impegnano nel corso dell'anno scolastico ad assicurare ad ogni studente, in particolare in presenza di carenze di programmazione, a migliorare l'efficacia dell'apprendimento adottando specifiche strategie d'intervento, anche ricorrendo alla flessibilità riconosciuta all'autonomia scolastica, in modo da rendere possibile per ogni studente i traguardi di competenza previsti.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico. Il Dlgs n°62 ribadisce l'ammissione deliberata dal Consiglio di classe anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento degli alunni. Prerequisito di ammissione agli esami è lo svolgimento della prova INVALSI che viene svolta nel corso dell'ultimo anno e che coinvolge le seguenti discipline: italiano, matematica e le lingue straniere. Per gli alunni risultati assenti per gravi

motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

Nel caso in cui si verifichi quanto disposto dal comma 2 dell'art.6, ovvero deliberazione di non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di I e all'esame conclusivo di primo ciclo, il comma 4 dell'art.6 dispone che "il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il giudizio di idoneità per l'ammissione all'esame è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.

All'esito dell'esame di Stato concorrono i risultati delle prove scritte e orali. Il voto finale è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel colloquio orale arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5. Ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità.

Al termine della scuola secondaria di primo grado, all'alunno viene rilasciata una certificazione delle competenze acquisite al fine di sostenere i processi educativi e di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

Criteri di valutazione del comportamento scuola SPG:

La valutazione del comportamento alla luce delle innovazioni introdotte dal Dlgs 13 aprile 2017 n° 62 è espressa collegialmente con giudizio dal consiglio di classe e fa riferimento oltre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al patto di corresponsabilità approvato dalla scuola.

ALLEGATI: VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Valutazione prove scritte e orali scuola SPG:

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, ai sensi dell'articolo 2, secondo comma, e dell'articolo 3, secondo comma, del Decreto Legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione degli alunni in sede di scrutinio finale è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale, ai sensi dell'art. 11, primo comma, del decreto legislativo 19

febbraio 2004, n. 59. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite su delibera del Collegio dei docenti.

ALLEGATI: VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E ORALI.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

MILITI - MEEE898018

NASARI - MEEE898029

S. VENERA - MEEE89803A

S.VENERA - MEEE89804B

PORTOSALVO - MEEE89805C

VIA ETTORE MAIORANA - MEEE89806D

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti degli alunni nella scuola primaria viene effettuata attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, ai sensi dell'articolo 3 dell'O. M. n. 172 del 4 dicembre 2020. Tale giudizio sarà riferito agli obiettivi del Curricolo d'Istituto che vengono selezionati per essere oggetto della valutazione e riportati nello stesso documento. Per ogni obiettivo, o nucleo tematico di obiettivi, oggetto di valutazione, sarà indicato il livello di apprendimento riferito alle quattro principali dimensioni che lo caratterizzano, individuati dall'Istituzione in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello della Certificazione delle competenze (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione). Nel corrente anno scolastico, la scuola procede, in modo progressivo, alla definizione degli strumenti e delle modalità di applicazione della recente normativa in materia di valutazione, in raccordo con le iniziative di formazione realizzate dal Ministero dell'Istruzione per accompagnare e orientare la transizione dal voto al giudizio descrittivo.

ALLEGATI: Scheda di valutazione Primaria_Militi (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento dell'alunno, così come prevista dall'articolo 8 del decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59 e confermato dal D.lgs 13 aprile 2017 n. 62, attuativo della legge n. 107/2015, viene espressa con giudizio sintetico e fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

ALLEGATI: GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Relativamente alla valutazione finale, il D.Lgs 13 aprile 2017 n. 62, conferma quanto dispone il comma 1-bis dell'art. 3 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, che "nella scuola primaria i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione". Tale procedura valutativa viene attuata per ogni passaggio alla classe successiva.

In linea con quanto precisa il suddetto decreto, si conferma che nella scuola primaria gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A tal fine la scuola deve adottare specifiche strategie d'intervento volte a migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento trasversale di Educazione civica, introdotto dalla legge n. 92 del 20 agosto 2020, sarà valutato attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, ai sensi dell'art. 3 dell'O. M. n. 172 del 4 dicembre 2020. Il giudizio farà riferimento agli obiettivi selezionati e indicherà il livello di padronanza osservato rispetto ai traguardi di competenza, utilizzando i descrittori adottati nel Modello della Certificazione delle competenze.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività mirate per gli studenti con disabilità e BES, attraverso azioni strategiche, già esplicitate nel Ptof e di seguito elencate:

- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e Gruppo di Lavoro Operativo (GLO);

- raccolta e documentazione degli interventi didattici posti in essere;
- strategie di valutazione con prassi inclusive;
- valorizzazione dei comportamenti positivi;
- percorsi formativi inclusivi con curriculum attento alle diversità;
- valorizzazione delle risorse esistenti;
- partecipazione delle famiglie alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;
- sportello di ascolto con figure specialistiche a supporto di docenti, genitori e alunni.

All'inizio di ogni anno scolastico, in sinergia, insegnanti curricolari e di sostegno stilano il PEI con obiettivi a breve, medio e lungo termine flessibili ed aperti a modifiche e integrazioni relative ai risultati evidenziati in corso di monitoraggio.

Punti di debolezza

Si sta lavorando al fine di potenziare l'afflusso di risorse per la realizzazione dei progetti di inclusione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

A livello di singole classi i docenti progettano e realizzano interventi didattici specifici per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, scaturiti dalla valutazione in itinere. Tali interventi vengono puntualmente documentati nel Registro della Progettazione Educativa e Didattica. L'Istituto ha realizzato, in passato, le seguenti attività di potenziamento:

1. Animazione alla lettura in collaborazione con le biblioteche comunali;
2. Attività teatrali;
3. Progetto 'L'Ettore' I.T.T. 'E. Majorana' Milazzo;

4. Progetti: musicale, ambiente, legalita' e alimentare;

5. Progetto 'Let's STEM together'.

In avvio al presente anno scolastico sono stati avviati:

-3 moduli PON per la scuola primaria: APPRENDIMENTO E SOCIALIAZZAZIONE;

- corsi PIANO ESTATE 2021 (4 corsi per la scuola primaria e 3 per la scuola secondaria I Grado)

Nel lavoro di classe in relazione ai bisogni educativi dell'alunno vengono utilizzati:

- lavoro per piccoli gruppi omogenei e/o eterogenei;

- strumenti compensativi;

- misure dispensative.

Al fine di valorizzare le eccellenze nelle classi, l'utilizzo di interventi individualizzati è largamente diffuso. Sono state previste prove oggettive comuni per valutare miglioramenti, modifiche e integrazioni degli interventi specifici applicati agli alunni. Gli esiti consentono di acquisire dati necessari per il monitoraggio d'Istituto.

Punti di debolezza

Tutti i punti di debolezza legati a situazioni di disagio familiare o di problematiche di salute degli alunni sono costantemente monitorati e supportati nell'ambito di piani di miglioramento che permettono di verificare progressi e criticità. I docenti curricolari e di sostegno, in sinergia, verificano e valutano i miglioramenti, modulando opportune modifiche e integrazioni agli interventi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. La D.F. è strutturata per AREE, rileva in termini analitici il rapporto tra la minorazione e i seguenti aspetti del comportamento complessivo del soggetto: 1. cognitivo 2. affettivo-relazionale 3. linguistico 4. sensoriale 5. motorio-prassico 6. neuro-psicologico 7. autonomia personale e sociale. Il PDF indica le caratteristiche fisiche, psichiche, sociali ed affettive dell'alunno e pone in rilievo sia le difficoltà di apprendimento conseguenti alla situazione di handicap e le possibilità di recupero, sia le capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate nel rispetto delle scelte culturali della persona con disabilità. Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica e la valutazione; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Con il D.lgs. n. 66/2017 e successive modifiche con il D.lgs 96/2019, viene introdotto il profilo di funzionamento (PF), non attualmente adottato dall'ASL, il quale sostituirà, ricomprendendoli, la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale. Il PEI è predisposto dal Gruppo di Lavoro Operativo, come descritto nel precedente paragrafo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è predisposto dal consiglio di classe, di cui l'insegnante specializzato è parte integrante, con la partecipazione della famiglia. Viene successivamente condiviso con gli operatori socio-sanitari. D.lgs 66/2017 art.9 comma 10 Gruppi operativi per l'inclusione

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La partecipazione delle famiglie degli alunni con disabilità al processo d'integrazione avviene attraverso una serie di adempimenti previsti dalla legge: 1. la famiglia ha diritto

a partecipare alla formulazione del PDF e del PEI (Art.12 comma 5 della legge 104/92);
 2. ampia partecipazione della famiglia al sistema di istruzione (DPR 567/96); 3.
 collaborazione scuola famiglia (Legge di riforma n.53/2003 art.1). La famiglia in quanto
 fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione
 formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta
 inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. L'Istituto, soprattutto nel caso di
 disabilità gravi, mantiene rapporti addirittura giornalieri, confrontandosi su esigenze,
 bisogni e trovando, in piena collaborazione, soluzioni comuni.

Modalità di rapporto Coinvolgimento in progetti di inclusione
scuola-famiglia:

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
 educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale

disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

L'articolo 11 del decreto legislativo n. 62/2017 stabilisce che la valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato, viene effettuata tenendo a riferimento, rispettivamente il piano educativo individualizzato e il piano didattico personalizzato. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento dispensati dalle prove scritte di lingua straniera, in sede di esame, la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel caso di alunne e alunni esonerati dall'insegnamento di una o entrambe le lingue straniere, se necessario, vengono definite sulla base del piano didattico personalizzato prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Nel diploma finale rilasciato alle alunne e agli alunni con disabilità o con disturbo specifico di apprendimento che superano l'esame (voto finale non inferiore a 6/10) non viene fatta

menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Analogamente, non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto. Inoltre, agli alunni con disabilità certificata, ove non sostengano le prove dell'esame di Stato finale, viene rilasciato un attestato di credito formativo, che consente l'iscrizione alla secondaria di secondo grado ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il Protocollo di Orientamento risponde all'esigenza di individuare azioni e strategie per garantire qualità al processo di orientamento scolastico alla scuola secondaria di II grado o al termine della stessa agli alunni disabili in un'ottica di gestione integrata. Con il protocollo si afferma un approccio all'orientamento di tipo formativo che investe globalmente la persona nell'ottica della piena realizzazione del progetto di vita nel rispetto dei bisogni e attraverso la valorizzazione delle potenzialità pertanto : - fornisce i principi e le indicazioni riguardanti le procedure di un ottimale inserimento degli alunni disabili; - definisce i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica; - traccia le diverse possibili fasi dell'accoglienza e continuità. L'Istituto cerca quindi di mettere in atto una buona pratica dell'orientamento ispirandosi ai seguenti principi: - personalizzazione degli interventi; - coinvolgimento attivo degli studenti; - collaborazione con la famiglia; - funzione tutoriale dei compagni; - funzione tutoriale dei docenti; - didattica orientativa triennale; - orientamento che tenga conto di tutto lo spettro delle offerte formative del territorio; - coerenza rispetto al progetto di vita della persona.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Collegio dei Docenti ha adottato il Piano della Didattica Digitale d'Istituto già in uso nell'anno scolastico precedente ed elaborato da un'apposita commissione nel rispetto delle vigenti normative, a seguito dell'emergenza sanitaria che ha reso necessario rimodulare a distanza le attività didattiche della scuola.

ALLEGATI:

58 PIANO DIDATTICA DIGITALE.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: • accoglie i nuovi docenti; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; • è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; • organizza dell'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali (settore Scuola Primaria); • propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di</p>	2
----------------------	---	---



	<p>servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; • redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; • cura i rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); • partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.</p>	
Funzione strumentale	<p>Compiti generali delle funzioni strumentali: • operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; • analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; • individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico; • ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative; • verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; • incontrarsi periodicamente con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente; • pubblicizzare i risultati.</p>	5



Responsabile di plesso	Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del coordinatore, i cui compiti sono così definiti: a. con i colleghi e con il personale in servizio • essere punto di riferimento organizzativo • sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti • raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc. • mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola • coordinare la messa a punto dell'orario scolastico di plesso, in collaborazione con la commissione sostituzioni (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, presenze ecc.) b. con gli alunni • rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata) • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali c. con le famiglie • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni • essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe	11
Animatore digitale	Supporto alla realizzazione del PNSD	1
Coordinatore del Consiglio di Classe o del team docenti	Il Coordinatore di classe: 1. Raccoglie le varie proposte dei docenti, comprese quelle per acquisto di strumenti e sussidi	43



	<p>didattici; 2. procede alla stesura dei documenti del Consiglio di Classe; 3. predispone la raccolta dei dati completi per l'esame dei nuovi libri di testo da sottoporre al Collegio dei Docenti e ne controlla il non superamento del tetto massimo consentito; 4. promuove incontri tra docenti e famiglie se necessarie ed opportune; 5. tiene sotto controllo l'andamento generale della classe, segnalando tempestivamente le assenze, i ritardi ingiustificati degli alunni e proponendo al Dirigente scolastico l'adozione di provvedimenti volti ad eliminare comportamenti non conformi al Regolamento d'Istituto; 6. individua gli studenti che necessitano di attività di recupero; 7. supervisiona i verbali di tutte le riunioni; 8. cura l'individuazione da parte del Consiglio di Classe degli itinerari compatibili con il percorso didattico, dei docenti accompagnatori e della scelta del periodo di effettuazione delle varie uscite; 9. raccoglie la programmazione individuale dei singoli docenti e ne controlla la consegna nei termini fissati; 10. nel presiedere i Consigli di Classe, controlla che la discussione sia attinente agli argomenti all'odg e non consente deviazioni e divagazioni; 11. nel presiedere i Consiglio di Classe, richiede l'attenzione e la partecipazione di tutti.</p>	
Referente Privacy	Referente Privacy	1
Referente Sicurezza	Referente Sicurezza	1



Referenti Covid Plessi	Funzione aggiuntiva assunta dai Responsabili di Plesso per fronteggiare l'emergenza Covid	11
Referente generale Covid	Coordinatore dei Referenti Covid degli 11 Plessi	1
Dipartimenti disciplinari e metodologici	Docenti responsabili dell'organizzazione e della progettazione disciplinare, nonché referenti generali della valutazione	4
NIV	Nucleo interno di Valutazione deputato alla redazione del Rav e del Piano di Miglioramento in collaborazione con il Dirigente Scolastico	5

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:</p> <ul style="list-style-type: none">· redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);· predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);· elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);· predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);· firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente
--	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

(art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · tiene le scritture contabili (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.</p>
Ufficio protocollo	<p>Tenuta protocollo elettronico. Cura della corrispondenza in arrivo e in partenza (elettronica e cartacea). Scarico posta elettronica ministeriale e certificata e invio stesso mezzo tutte le circolari di interesse al personale. Archiviazione corrispondenza e tenuta in ordine del titolare.</p> <p>Pubblicazione all'albo Istituto circolari. Pubblicazione atti albo sindacale. Tenuta e preparazione atti concernenti le elezioni degli organi collegiali. Convocazione RSU, Organi Collegiali, Giunta Esecutiva, Consiglio di Circolo, Collegio dei Revisori dei Conti e relativa affissione all'albo. Preparare copie e trasmettere circolari ai plessi. Rapporti con il Comune, con l'Ufficio Postale. Servizio di mensa scolastica in collaborazione con Caliri Tommasa. Collaborazione con il Dsga nella predisposizione di atti. Ricevimento utenza e personale.</p>
Ufficio acquisti	<p>Collaborazione diretta con il D.s.g.a. per: liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente ATA e Docente. Pratiche trattamento di fine rapporto. Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali (predisposizione MOD.770 e dichiarazione IRAP. Convocazioni attribuzione supplenze. Preparazione</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>documenti periodo di prova. Stipulazione contratti con esperti esterni e/o estranei all'Amm.ne. Registro Contratti Stipulati. Trasmissione dati contabili al Sistema Centrale. Predisposizione prospetti comparativi in fase di acquisti. Gestione acquisti, richieste preventivi alle ditte, predisposizione prospetti comparativi, ordinativi di materiale, attrezzature didattiche. Cura inventario elettronico, carico e scarico materiale. Controllo del quantitativo di materiale in giacenza e registrazione materiale di facile consumo (registrazione fatture). Consegna materiale ai plessi e comunicazione al Dsga di eventuali carenze. Rapporti con l'Istituto Cassiere. Ricevimento utenza e personale. Predisposizione sostituzione pers. ata assente.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Gestione alunni: Iscrizioni alunni, inserimento dati al SIDI. Predisposizione piano di studio REGISTRO ELETTRONICO. Predisposizione elenchi e aggiornamento costante, richiesta e trasmissione fascicoli alunni. Registro certificati e gestione modulistica alunni. Documenti di valutazione e tabelloni scrutini. Organici e rilevazioni al SIDI. Alunni diversamente abili – rapporti con l'Equipe e centri di riabilitazione. Tenuta corrispondenza con le famiglie e i vari Enti. Adozione libri di testo e cedole librarie. Uscite didattiche. Attività Sportive. Mensa scolastica in collaborazione con Cutugno Giuseppa, Assicurazione alunni. Denunce infortuni on-line. Convocazione Consigli di interclasse e intersezione e relativa affissione all'Albo. Posta elettronica con l'Assistente Amministrativo Cutugno Giuseppa. Ricevimento utenza e personale.</p>
Area Personale	<p>Tenuta, trasmissione e richiesta fascicoli personali. Sistemazione fascicoli personali con trascrizione e inserimento documenti. Compilazione graduatorie</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>supplenze docenti e ata. Stipula contratti individuali di lavoro. Compilazione graduatorie soprannumerari docenti e ATA. Attestati di servizio. Registro rilascio certificati. Anagrafe personale. Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Predisposizione atti per tutte le attività del PTOF retribuite con il FIS. Rapporti con i plessi per individuazione del personale supplente in caso di assenza dei titolari. Elaborazione dati per monitoraggi. Comunicazione scioperi. Gestione area personale attraverso l'utilizzo della piattaforma SIDI. Emissione contratti. Mantenimento e aggiornamento dei fascicoli personali. Gestione assenze di tutto il personale. Lettere d'incarico progetti. Predisposizione registri di firma progetti. Caricamento contratti, assenze e altri atti sul Sito della Scuola. Ricevimento utenza e personale.</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.portaleargo.it
Pagelle on line www.portaleargo.it
Dematerializzazione ufficio di segreteria, richieste assenze del personale. www.portaleargo.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE PRIMAIRE EN FRANCAIS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ **RETE PRIMAIRE EN FRANCAIS**

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto prevede la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua francese mediante l'utilizzo della metodologia CLIL nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia. Inoltre favorisce l'utilizzo e il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

❖ **ASL E NPI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ CTRH E/O CTS**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il Centro Territoriale istituito presso l'Istituto "Antonello" di Messina è finalizzato ad un'azione volta a garantire i sussidi didattici necessari all'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap, nonché la promozione dell'aggiornamento del personale docente, la raccolta ed elaborazione dei materiali e delle esperienze quale Centro di Documentazione Pedagogico-Didattica.

❖ RETE DI AMBITO : SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE ISTITUTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali



❖ **RETE DI AMBITO : SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE ISTITUTO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **OSSERVATORIO DI AREA XV PER LA DISPERSIONE SCOLASTICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Al fine di prevenire il fenomeno della Dispersione Scolastica e promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, la nostra Istituzione Scolastica ha aderito ad un Accordo di Programma che vede scuola capofila l'Istituto Primo di Milazzo.

Verranno messe in atto azioni mirate: analisi situazioni critiche e definizione priorità, progettazione, accordi interistituzionali, organizzazione, coordinamento formazione, monitoraggio, verifica e valutazione, raccolta documentazione.

Sarà privilegiata la metodologia della RICERCA-AZIONE il cui fondamento sarà l'implementazione e la sperimentazione di Protocolli di Intervento, con la presa in carico di situazioni problematiche.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ VALUTAZIONE INTERNA E PROVE OGGETTIVE DI ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo ha sviluppato un sistema procedurale di rilevazione degli apprendimenti, condiviso e oggettivo, mediante l'elaborazione di prove strutturate e semi-strutturate in ingresso, in itinere e finali e l'utilizzazione di parametri comuni per la valutazione e per la formulazione dei giudizi. Lo scopo dell'attività è il mantenimento del livello di consapevolezza di istituto sulle prove comuni e l'approfondimento dell'importanza della valutazione interna. L'Istituto, in seguito all'O.M. n.172 del 4 dicembre 2020, provvede all'adeguamento dei criteri di valutazione degli apprendimenti disciplinari e alla predisposizione del nuovo documento di valutazione per la Scuola primaria, in conformità con le linee guida ministeriali e in raccordo con le iniziative di formazione predisposte dal Ministero dell'Istruzione per accompagnare la transizione dal voto numerico al giudizio descrittivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutto il personale docente primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA: -PRIMO SOCCORSO -ANTINCENDIO -RICHIAMO FORMAZIONE PREPOSTI E LAVORATORI

La formazione congiuntamente all'informazione costituiscono le attività attraverso le quali viene data concreta attuazione al principio di attiva partecipazione al sistema della sicurezza e prevenzione dai rischi. L'attività di formazione pone il nostro Istituto in posizione coerente con la normativa sulla sicurezza e prevenzione dei rischi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
---	---



Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con personale specializzato e successiva azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PNSD (COMPETENZE DIGITALI DI BASE, CODING, DIDATTICA PER COMPETENZE E COMPITI AUTENTICI, LEARNING BY DOING, PROJECTBASEDLEARNING, FLIPPEDCLASSROOM)**

L'Animatore Digitale, personale interno all'Istituto, si preoccupa ,con azione continua, di aggiornare le competenze professionali del team digitale. Inoltre riporta, a cascata sul collegio o sue articolazioni, la formazione ricevuta selezionando le tematiche in base al PTOF.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA**

Utilizzando le risorse interne all'Istituto, docenti specializzati in materia di inclusione, l'attività in questione mira allo sviluppo di competenze professionali di sistema per una scuola orientata al miglioramento e all'inclusione. Gli aspetti fondamentali dell'attività di formazione sono la centralità dell'alunno/a e la sua responsabilità nella costruzione del proprio apprendimento. Altrettanto importante è l'assunzione di responsabilità educativa da parte dei docenti (con la consapevolezza forte che l'istruzione serve alla formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile). Ecco perchè, attraverso incontri concordati si affrontano tematiche diverse riferite alle metodologie più svariate e al loro uso nelle diversità con la conseguente necessità di proporre contesti di apprendimento capaci di valorizzare le



differenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE LINGUA STRANIERA PER DOCENTI

Attraverso questa attività di formazione si cerca di elevare il livello di competenza in lingua straniera del corpo docente; successivamente alla formazione in presenza con personale specializzato, si attua la didattica CLIL nelle classi dell'istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE GSUITE

La formazione curata dall'Animatore Digitale mira a fornire a tutti i docenti gli strumenti per utilizzare al meglio la piattaforma Google for education, sia per assicurare continuità agli interventi didattici a distanza in contesti di emergenza, sia per integrare le possibilità offerte dal digitale nella più consueta didattica in presenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---



Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE CORSO SULLA PRIVACY**

Attraverso la visione di webinar, predisposti dall'esperto DPO, si acquisisce la conoscenza della normativa in tema di privacy, derivante dalle direttive europee.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche • Lavoro asincrono
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SICUREZZA- FORMAZIONE COVID 19**

Il Piano di Formazione per insegnanti e personale scolastico ha lo scopo di prevenire, monitorare e gestire possibili casi di Covid 19 nelle scuole. L'iniziativa parte dalla collaborazione tra Istituto Superiore della Sanità e Ministero dell'Istruzione per accompagnare gli istituti scolastici nell'attuazione delle "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-COV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'Infanzia". La formazione coinvolge tutto il personale scolastico, ed è stata avviata attraverso incontri in modalità online condotti da personale esperto, con ruolo di RSPP nell'Istituto Comprensivo.

Collegamento con le	Autonomia didattica e organizzativa
----------------------------	-------------------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE METODOLOGICA IN AMBITO LOGICO MATEMATICO

Formazione per il personale docente finalizzata all'insegnamento della matematica della scuola primaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE FISICA

Attraverso la partecipazione ad attività progettuali quali Scuola Attiva Kids e Scuola Attiva Junior, il corpo docente sarà coinvolto in un percorso di formazione e sarà guidato da personale esperto esterno nella strutturazione di attività sportive indirizzate agli alunni della scuola primaria e secondaria I grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
---	--



Destinatari	Docenti curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE FINANZIARIA**

L'attività di formazione è prevista dalla partecipazione al Progetto "Educazione Finanziaria" proposto dalla Banca d'Italia,

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Sviluppare lo spirito di iniziativa e le competenze digitali negli studenti ▫ Acquisire competenze sociali e civiche, nonché consapevolezza e capacità di espressione culturale
Destinatari	Docenti curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Banca d'Italia

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ SEGRETERIA DIGITALE E DEMATERIALIZZAZIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	Innovazione digitale nell'amministrazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA: -PRIMO SOCCORSO -ANTINCENDIO -RICHIAMO FORMAZIONE PREPOSTI E LAVORATORI

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PNSD

Descrizione dell'attività di formazione	Potenziamento delle competenze professionali del personale di segreteria
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CONTRATTAZIONE, CONFRONTO E INFORMATIVA

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Tutto il personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE GSUITE

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA- FORMAZIONE COVID 19

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---



Destinatari	Tutto il personale
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITA'

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito